

Quanto mai attuale la conferenza tenuta lunedì 17 novembre dalla prof.ssa Cecilia Manzo, docente di Sociologia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, nella sala conferenze "Virginia Carini Dainotti" della Biblioteca Statale di Cremona.

La relatrice ha messo a tema il rapporto fra territorio e innovazione tecnologica. Interessanti gli esempi forniti, dalla digitalizzazione dei servizi (si pensi allo spid e al fascicolo sanitario elettronico) all'economia di prossimità, un modello di sviluppo urbano "a misura d'uomo" tornato alla ribalta durante la fase pandemica e destinato ad esser declinato in una società, in cui le relazioni umane sono spesso mediate dagli strumenti informatici.

La sfida è data dalla necessità di muoversi su un doppio binario, la presenza sul territorio e la presenza nel digitale, facilitando le occasioni di incontro e rifuggendo la frammentazione dei servizi. La prof.ssa Manzo in questo senso ha portato il caso virtuoso relativo a WelfareX, una piattaforma pensata per integrare e promuovere iniziative di qualità in ambito sociale, educativo e assistenziale secondo le specifiche esigenze della realtà locale.

È risultato molto chiaro ai presenti come il digitale, piaccia o non piaccia, faccia parte già della vita di tutti, indipendentemente dal percorso formativo e lavorativo o dalla fascia d'età. Molto arricchente anche il breve dibattito in chiusura alla conferenza. L'argomento trattato risulta particolarmente prezioso in una città, come Cremona, che sempre più si apre all'innovazione e all'imprenditorialità.

Fabio Faverzani
Laureato UC